



REGIONE TOSCANA

GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21-12-2009 (punto N. 57)

Delibera

N.1230

del 21-12-2009

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile: Marco Masi

Estensore: Paola Magneschi

Oggetto:

Approvazione schema di Protocollo d'intesa finalizzato alla promozione del progetto "La formazione del safety manager" all'interno del percorso universitario della facoltà di ingegneria per la formazione di esperti della sicurezza.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI	ANNA RITA BRAMERINI	AMBROGIO BRENNIA
RICCARDO CONTI	AGOSTINO FRAGAI	FEDERICO GELLI
ENRICO ROSSI	GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI
MASSIMO TOSCHI	GIUSEPPE BERTOLUCCI	EUGENIO BARONTI
MARCO BETTI	PAOLO COCCHI	

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Bozza protocollo d'intesa

STRUTTURE INTERESSATE:

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE

MOVIMENTI:

CONTABILI

Capitolo	Anno	Tipo Mov.	N. Movimento	Variaz.	Importo in Euro
U-26020	2009	Prenotazione	14		60.000,00
U-26020	2010	Prenotazione	14		60.000,00
U-26020	2011	Prenotazione	14		60.000,00

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 3 agosto 2007 n. 123 “Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia” per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori sui luoghi di lavoro, mediante il riordino e il coordinamento delle medesime in un unico testo normativo;

Preso atto che con il decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, è stata data attuazione ai contenuti della delega;

Rilevato che il decreto legislativo 81/2008, entrato in vigore il 15 maggio 2008, ha apportato significativi cambiamenti relativamente all’organizzazione del sistema istituzionale, alle attività di vigilanza, agli obblighi dei soggetti, alla sorveglianza sanitaria, e all’apparato sanzionatorio oltre alle modifiche contenute nei titoli riferite a contenuti tecnici specifici;

Atteso che con il decreto legislativo n. 106 del 3 agosto 2009, sono state apportate disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 81 del 9 aprile 2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Preso atto che il decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.:

- individua nelle attività di informazione e formazione le leve strategiche al fine della conoscenza delle problematiche connesse ai rischi presenti nelle lavorazioni e delle misure di prevenzione da mettere in atto per eliminare o ridurre tali rischi;
- prevede attività formative obbligatorie per tutti i soggetti aziendali coinvolti nella progettazione e realizzazione delle misure preventive;

Rilevato che il piano sanitario regionale 2008-2010 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 53 del 16 luglio 2008, al punto 5.2.2. Azione programmata lavoro e salute – formazione informazione assistenza, indica nei Dipartimenti di Prevenzione attraverso i Servizi di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (P.I.S.L.L.), le strutture deputate a garantire, nell’ambito della funzione di assistenza, un’azione di stimolo alle imprese per l’applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente, anche attraverso forme di collaborazione con i Comitati Paritetici Territoriali e stabilisce in particolare:

- il potenziamento della funzione di informazione e assistenza con la realizzazione di un sistema di governo per la definizione di progetti formativi, iniziative di informazione e assistenza, con particolare riferimento alle piccole, medie e micro imprese, nei confronti di tutti i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, da realizzare con la collaborazione degli enti bilaterali quali rappresentanti delle confederazioni nazionali, delle imprese e dei lavoratori;
- lo sviluppo di un’ampia azione di “cultura della prevenzione” e l’adozione di specifici piani mirati per evitare il rischio ed adottare comportamenti idonei alla protezione;
- lo sviluppo delle relazioni con i soggetti responsabili per la sicurezza e la prevenzione delle imprese e delle aziende, in primo luogo con i responsabili dei lavoratori per la sicurezza;
-

Richiamato il “Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana” sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale con le forze sociali, le istituzioni ed il mondo dell’associazionismo il 30.03.2004, che prevede 14 aree progettuali definite e specificate secondo

un approccio integrato di tipo intersettoriale quale strumento di supporto ai processi innovativi in atto nella regione;

Atteso che gli incidenti sul lavoro e le malattie professionali che si verificano nel territorio regionale ed in tutto il Paese impongono uno sforzo ulteriore del sistema formativo per definire metodologie e percorsi didattici sempre più adeguati ad affrontare il fenomeno in modo efficace;

Valutato che la Commissione “Speciale Lavoro” del Consiglio regionale e la Giunta Regionale hanno affrontato tali problematiche e proposto alle Facoltà di Ingegneria delle Università toscane e all’INAIL Toscana di promuovere un progetto innovativo, condiviso con le Parti sociali, per potenziare e migliorare la formazione dei professionisti della sicurezza, con priorità riguardo al settore dei cantieri temporanei o mobili, in campo civile, infrastrutturale ed industriale;

Rilevato che il “Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana” nell’area progettuale 12 “Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” prevede azioni tendenti a ridurre e tendenzialmente ad eliminare l’accadimento e la gravità di eventi infortunistici, tramite la definizione di progetti che prevedano pratiche operative nello svolgimento dei lavori, azioni formative e di verifica finalizzate a ridurre infortuni e malattie professionali nei luoghi di lavoro;

Preso atto che il Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010 all’interno del programma strategico 2 “Qualificazione risorse umane e lavoro” al punto 2.3. Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro prevede interventi a sostegno della formazione dei datori di lavoro e dei lavoratori al fine di incrementare le conoscenze dei rischi presenti sui luoghi di lavoro e delle misure per prevenirli;

Rilevato che con la deliberazione n. 352 del 4 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e la Direzione Regionale dell’INAIL Toscana per la promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, mediante lo sviluppo di interventi congiunti tra i quali figura il sostegno ad iniziative per diffondere la cultura della sicurezza nelle scuole e nelle università;

Atteso che le Università toscane, in modo particolare le Facoltà di Ingegneria che già da tempo sono impegnate in attività innovative, hanno previsto l’integrazione della formazione per la sicurezza all’interno delle lauree in ingegneria e nei corsi di perfezionamento;

Ritenuto necessario disciplinare il rapporto di collaborazione tra la Regione Toscana, INAIL Toscana, Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena, Confindustria Toscana, CNA Toscana, Confartigianato Imprese Toscana, API Toscana, Sindacati regionali CGIL, CISL, UIL, mediante l’unito schema di protocollo d’intesa, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, che ne stabilisce contenuti, sul quale i soggetti interessati hanno espresso il proprio assenso, finalizzato alla definizione di un percorso formativo a livello universitario per la formazione dei Safety Manager quali esperti della sicurezza formati attraverso un percorso integrato;

Ritenuto, pertanto, di:

- prevedere l’attuazione del protocollo suddetto in stretto raccordo tra i soggetti firmatari sulla base di un comune e concordato “progetto tecnico operativo” che verrà successivamente definito;
- di destinare a sostegno delle iniziative previste dal protocollo di cui all’allegato A, la somma complessiva di Euro180.000,00 disponibile sul capitolo 26020 del bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011, secondo la seguente articolazione:
 - euro 60.000,00 per l’anno 2009,

- euro 60.000,00 per l'anno 2010;
- euro 60.000,00 per l'anno 2011

Vista la nota del 3 novembre 2009 con la quale il Presidente del Consiglio Regionale delega alla sottoscrizione del protocollo d'intesa il Presidente della Commissione Regionale Lavoro;

Visto il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2009/2011, approvato con legge regionale 24.12.2008 n. 70;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29.12.2008 n. 1162 "Approvazione Bilancio Gestionale 2009 e pluriennale 2009/2011";

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare lo schema di protocollo d'intesa, Regione Toscana, INAIL Toscana, Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena, Confindustria Toscana, CNA Toscana, Confartigianato Imprese Toscana, API Toscana, Sindacati regionali CGIL, CISL, UIL, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, allo scopo di promuovere il progetto "La formazione del Safety manager" finalizzato alla preparazione specifica, attraverso un percorso integrato, di esperti della sicurezza;

- di autorizzare il Presidente della Giunta o suo delegato a sottoscrivere il suddetto protocollo d'intesa;

- di prevedere l'attuazione del protocollo suddetto in stretto raccordo tra i soggetti firmatari, sulla base di un comune e concordato "progetto tecnico operativo" che verrà successivamente definito;

- di destinare a favore della Presidenza della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Firenze quale soggetto responsabile della gestione organizzativa e finanziaria del progetto, tramite l'assunzione delle prenotazioni di impegno specifiche per le tre annualità, la somma complessiva di Euro 180.000,00 disponibile sul capitolo 26020 del bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011, secondo la seguente articolazione:

- euro 60.000,00 per l'anno 2009
- euro 60.000,00 per l'anno 2010
- euro 60.000,00 per l'anno 2011

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lett. a) della L. R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
MARCO MASI

Il Direttore Generale
VINICIO EZIO BIAGI